

FAQ n. 3

Domanda:

Nel ritenere che per determinare il limite massimo concedibile per le anticipazioni di tesoreria si debba eventualmente fare riferimento alla normativa prevista per gli enti locali (risposta n.3 della faq.1), la Banca cassiera deve in tal senso riferirsi a quanto previsto dal Dlgs 267 del 18/08/2000 (Cap.IV- Art.222) calcolando i 3/12 relativi ai primi tre titoli delle entrate ordinarie accertate nell'anno precedente oppure a quanto invece previsto dalla Legge 160 del 27/12/2019 – art.555 (Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2020-2022) calcolando i 5/12 relativi ai primi tre titoli delle entrate ordinarie accertate nell'anno precedente?

Risposta:

Nella risposta n. 3 della faq n°1 si rinviava, ai fini della quantificazione del limite massimo dell'anticipazione di cassa, alla normativa degli enti locali non avendo l'ADSP, con riferimento alla stessa, una normativa specifica applicabile. Pertanto alla luce del rinvio operato nella risposta n. 3 della faq n. 1 deve tenersi conto delle previsioni recate dall'art. 1, comma 555 L.- 27 dicembre 2019, n. 160 che sono andate ad elevare il predetto limite da tre a cinque dodicesimi.